



FATECI USCIRE

sottoscrivete on line
 donate on line

OGGI IN EDICOLA



mercoledì 27 maggio 2009

LE VIGNETTE DI VAURO

FORMI CRIMINATI ALLA TRIPSEN
 CAMERE A SAS ALLA SARAS



ARCHIVIO NOTIZIE

ALIAS



IN EDICOLA
 SABATO 30 MAGGIO

05 POLITICA & SOCIETÀ

24.05.2009

■ **APERTURA** | di Alessandro Braga - MILANO

MILANO

Ecco l'Italia multietnica

In piazza contro il pacchetto sicurezza del governo, per casa, lavoro e diritti. È vero quello che si dice spesso riguardo alla destra: parla alla pancia del paese. Anche ieri è stato dimostrato. Questa volta però, per fortuna, suo malgrado. Perché, per rispondere alle continue provocazioni razziste del governo su immigrazione e sicurezza, ieri è scesa in piazza un'altra pancia. Quella che ha scelto «da che parte stare». Quella giusta. E ha invaso Milano fino al suo cuore, piazza Duomo. La questura minimizza, come al solito, e parla di 5mila, massimo 8mila, persone. Gli organizzatori dicono 25mila. Forse esagerano un po', neanche tanto. Chisseneffrega. Perché il senso della giornata di ieri non era, solamente, nei numeri. Comunque importanti: più di ventimila persone che sfilano dalla stazione Centrale fino in piazza Duomo, in questi tempi di pensiero unico destrorso imperante, sotto un sole che manco a ferragosto un lombardo può immaginare, con il termometro che arriva a livelli subsahariani, unico rimedio al collasso imminente rovesciarsi una bottiglia d'acqua in testa, è un successo. Se a questo si aggiunge chi e come è sceso in piazza, i conti sono presto fatti. Una massa colorata di persone, multietnica, genuina, spontanea, forse poco organizzata ma va bene così. Che ballava, cantava, faceva festa. Ieri era la testa, ma soprattutto il cuore, la pancia, a dire che le leggi razziste che il governo sta approvando non le vuole. Ore 14, piazza duca d'Aosta, davanti alla stazione Centrale. C'è già un mucchio di gente. Segno che la giornata andrà bene. «Mancano ancora i pullman da Bergamo», dice qualcuno. E non sono ancora arrivati neppure da Torino. Quando arrivano, il loro ingresso si nota. È un'onda colorata che si mischia ai presenti. Festosi, gioiosi. Anche un po' incazzati, che ci sta pure. I cartelli che si vedono sono chiari: «Contro il razzismo di istituzioni e società, antirazzisti sempre»; «Ma quali delinquenti, ma quali clandestini, siamo i nuovi cittadini». Qualcuno la butta sulla storia: «Questo dicevano degli italiani negli Stati Uniti nel 1912: non amano l'acqua, puzzano, i bambini vengono usati per chiedere l'elemosina, sono dediti ai furti. Conclusione: rimpatriate i più, la nostra sicurezza deve essere la prima preoccupazione». Un Maroni ante litteram. Altri si danno alla matematica, e allora se si sommano le facce di Bossi e Fini il risultato è Hitler. Altri ancora, più ecologisti, la buttano sulla gestione dei rifiuti (pericolosi, tossici e nocivi e, soprattutto, non riciclabili): decidono di appendere ai pali lungo il tragitto della manifestazione sacchetti della spazzatura con la scritta «pacchetto sicurezza». In testa al corteo l'enorme striscione «Da che parte stare». La risposta, appena dietro: da quella dei migranti. Che si sono «impossessati» della manifestazione, l'hanno «fatta loro». Giustamente, sono quelli che in prima persona subiscono quello che sta succedendo. Con loro, tutta la variegata sinistra italiana: Rifondazione comunista, Sinistra critica, il Partito comunista dei lavoratori, Sinistra e libertà. E poi i centri sociali, le associazioni di volontariato, i coordinamenti dei migranti, i sindacati. Magari c'era anche qualcuno del Pd tra la folla, ma bandiere «democratiche» non se ne sono viste. Ma soprattutto c'erano loro, i migranti. Sono arrivati in Italia da tutto il mondo, e si sentono italiani. Lo rivendicano: «Ma quali delinquenti, ma quali clandestini, siamo i nuovi cittadini». C'erano i Latin King, i giovani sudamericani milanesi. Si sono fatti tutto il corteo a ritmo hip-hop. C'erano i rifugiati del Corno d'Africa. Pachistani, kurdi, filippini, marocchini. Tutto il mondo mischiato in un unico corteo. A chiedere casa, lavoro, diritti. In piazza san Babila c'è un gazebo del Pdl con il manifesto del fazione sorridente di Carlo Fidanza, candidato alle europee. La polizia si schiera, temendo chissà che. La risposta del corteo è una, all'unisono: «Noi siamo l'Italia multietnica». E la violenza la lasciamo a voi. Arrivati in Duomo, c'è chi ha ancora la forza di cantare, ballare, fare comizi. Molti si organizzano per un improvvisato pic nic nelle aiuole. In una galleria laterale di corso Vittorio Emanuele c'è uno stand del Coni che omaggia la medaglia d'argento delle Frece tricolori in una qualche sconosciuta manifestazione acrobatica. E vuoto. Ieri, un'Italia a tre colori, interessava poco o niente a nessuno. Ieri, Milano, aveva tutti i colori del mondo.

TERRA TERRA

- **Avvoltoi al ristorante**
| di Marina Forti del 27.05.2009
- **L'Africa si svende la terra**
| di Marina Forti del 26.05.2009

FRANCIAEUROPA blog di Anna Maria Merlo

- **Nuovi diritti: lavorare durante il congedo malattia**
L'Ump, il partito di Sarkozy, ha presentato un emendamento alla legge sul "prestito della manodopera" tra aziende, in discussione in questi giorni, dove propone di dare un nuovo "diritto" ai lavoratori dipendenti: quello di lavorare da casa, grazie al telelavoro, anche quando sono malati o in congedo maternità.

26 maggio 2009

ESTESTEST blog di Astrit Dakli

- **Misteriosi attacchi armati in Uzbekistan**
Esplosioni, attacchi armati, con morti e feriti. La turbolenta regione orientale dell'Uzbekistan, la valle di Ferghana, è stata teatro oggi di almeno due oscuri episodi: un attacco a un posto di frontiera e un attentato suicida. L'intera regione è stata subito occupata da truppe in assetto di guerra, e tutte le comunicazioni sono state interrotte (...)

26 maggio 2009

MANIFESTO BLOG

CULTURALIA blog delle pagine culturali

- **Crisi del consumo o crisi del consumismo?**
di admin - 21.04.2009 15:04

ESTESTEST notizie dall'ex impero del male

- **Misteriosi attacchi armati in Uzbekistan**
di a. d. - 26.05.2009 20:05

MANIARMATE blog criminale

- **Alabama, un massacro figlio della Reganomics**
di iaia - 12.03.2009 16:03

SOTTOSOPRA blog overground

- **Gran Torino**
di angelo mastrandrea - 23.05.2009 16:05

ISLAMISMO a cura di Giuliana Sgrena

- **Blog congelato**
di giuliana - 12.05.2009 22:05

SUQ CINEMA a cura di Roberto Silvestri

- **shooting Silvio**
di rsilvest - 14.04.2009 21:04

LOSANGELISTA dall'Occidente Estremo

Aprile 2009



In edicola dal 15 Aprile a 2,50€ con il manifesto, a 1,30€ più il prezzo del giornale negli altri giorni

Nazionalizzare le banche di SERGE HALIMI MILLENARISMI IN RELIGIONE, IN POLITICA, IN ECONOMIA I profeti non sbagliano mai di ALAIN GARRIGOU

SUPPLEMENTI

SPECIALE 68

IL MANIFESTO SARDO



Offerta SKY - tutto SKY a 15 € al mese per 2 mesi. Abbonati!



Homelidays: Affitto di Case Vacanza tra privati. Pubblica il tuo annuncio.



Software Gestionale Software Hotel Software Commercialisti Software Negozi



Meteo Meteo Italia Meteo Mari e Venti Webcam Meteo



Bol.it: 30 titoli al 30% di sconto. Novità di ogni genere, bestseller e gli autori più amati.



McAfee Internet Security Suite: protezione completa per il Pc. Tuo a soli €46,87



VIAGGI ricerca voli e vacanze in tutto il mondo



Ricerca Hotel: offerte last minute per prenotare un hotel a Rimini e nelle principali località italiane

Etero California di Luca celada - 27.05.2009 09:05

FRANCIAEUROPA notizie da Parigi

Europee: la sicurezza in primo piano (a cominciare dalla scuola) di Anna Maria - 27.05.2009 17:05

ELEZIONI EUROPEE: QUALE SINISTRA?

I DOSSIER DEL MANIFESTO

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Inserisci la tua mail:

Iscriviti ▶

SERVIZI

